

L'anno prossimo verranno celebrati i 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale. Gli editori si stanno già preparando con vari progetti. Qui di seguito vi presentiamo quelli più significativi che passano attraverso la nostra agenzia.

Saggistica e memoir



Tra i titoli di saggistica, vi segnaliamo in particolare:

1913. DER SOMMER DES JAHRHUNDERTS (1913. L'estate del secolo) di **Florian Illies**, pubblicato lo scorso novembre da S. Fischer Verlag, e già venduto in Olanda, Spagna, Svezia, Inghilterra, USA, Corea, Russia, Norvegia e Repubblica Ceca. Si tratta di una storia culturale dell'anno che precede la Grande Guerra: il 1913 fu un anno in cui ogni cosa parve possibile, eppure c'era già un barlume di declino. Nel 1913 la letteratura, l'arte e la musica erano ben coscienti che l'umanità avesse perso la propria innocenza.

DIE ENGEL UND DER TOD – DIE KINDER DES ERSTEN WELTKRIEGS (Titolo provvisorio: "Gli angeli e la guerra. I bambini nella Prima guerra mondiale) di **Yuri Winterberg** e **Sonya Winterberg**, un libro che sconvolge e suscita forti emozioni. Attraverso diari, lettere e testimonianze dirette, gli autori tracciano il panorama della Prima Guerra Mondiale dalla prospettiva dei bambini. A migliaia infatti furono costretti a combattere negli eserciti di quasi tutte le nazioni coinvolte, furono feriti, finirono davanti a tribunali militari o anche insigniti con le più alte onorificenze. Altri milioni di bambini patirono la guerra in patria, soffrirono fame e carestie, rimasero traumatizzati dalla perdita di genitori e parenti, vissero l'entusiasmo e gli eroismi bellici, che lasciarono presto il posto alla crudeltà e alla morte. Le storie vere qui raccontate non riguardano solo bambini tedeschi e austriaci, ma anche francesi, italiani, russi, americani, ecc. [Qui](#) una descrizione del progetto. Il libro affiancherà una serie televisiva - "The Great War Diary" - prodotta da Arte + BBC + ARD che verrà mandata in onda nella primavera 2014 per i 100 anni dallo scoppio della Guerra da numerose televisioni internazionali. In Italia verrà messo in onda dalla RAI.

E in ultimo vi informiamo che a ottobre Propyläen/Ullstein pubblicherà una **STORIA** del contesto culturale entro il quale è scoppiata la Prima Guerra mondiale, dello storico **Ernst Piper**. In primavera sarà disponibile una versione del manoscritto. Qui la scheda inglese con le prime informazioni.

Classici della letteratura

Un classico che verrà rilanciato da Aufbau Verlag è **KARL UND ANNA** di **Leonhard Frank**, un racconto di 70 pagine, scritto nel 1927 e ripreso l'anno successivo nel film di Joe May "Heimkehr" ("Ritorno a casa"). Sul finire della prima guerra mondiale, due compagni di trincea hanno passato interminabili giornate a raccontarsi le proprie storie di vita. Richard ha aperto il suo cuore a Karl parlando della moglie Anna, sposata appena prima di partire soldato. Un giorno i due vengono catturati, ma Karl riesce a scappare e non ha altra scelta se non quella di raggiungere Anna. Ha così inizio questa delicatissima quanto ambigua storia d'amore, scritta con commovente umanità. Un vero capolavoro pubblicato in Italia nel 1929 e nel 1932.

Di **Arnold Zweig** proponiamo due romanzi ormai classici. Il primo è **ERZIEHUNG VOR VERDUN**: nel 1927, dopo il successo de „La questione del sergente Grischa“ (Mondadori, 1930), Zweig annunciò un libro dal titolo "Educazione prima di Verdun", un romanzo di formazione al fronte con protagonista lo scrittore Bertin. Intorno a quest'ultimo Zweig creò una serie di personaggi forti e di fatti drammatici, che muovono l'azione. Lion Feuchtwanger lo definisce "un libro straordinario, straordinario anche per la giusta dose tra tensione e trama gialla". Il romanzo fu immediatamente tradotto in 8 lingue e nel 1973 ne fu fatto un film con la regia di Egon Günther.

JUNGE FRAU VON 1914, che Zweig stesso chiamò un romanzo d'amore, si svolge in una Berlino dove i fumi e gli entusiasmi di guerra sono ormai svaniti. Lenore, una giovane di buona famiglia, ha saputo imporre il suo amore per lo scrittore squattrinato Bertin, ma deve anche lottare per una gravidanza indesiderata. Grande è la difficoltà di comunicazione tra i due, che pur si amano teneramente: gli incontri troppo brevi, le sparute lettere dal fronte. L'estraniamento emotivo tra Lenore e il fidanzato è assolutamente attuale: per quanto il moderno soldato al fronte possa essere quotidianamente in contatto con la propria famiglia, l'impossibilità di trasmettere una realtà completamente altra rimane come una distanza, un baratro invalicabile. "Giovane donna" del 1914, fu pubblicato da Mondadori nel 1933.

Suhrkamp ripropone **GINSTER**, il romanzo di **Siegfried Krakauer**, definito da Alban Berg "un capolavoro letterario" e da Thomas Mann "una testimonianza che perdurerà!". Nella Francoforte della Prima Guerra Mondiale, il ritratto di un uomo il cui atteggiamento verso il mondo con le sue contraddizioni è stato spesso confrontato con quello di Chaplin e Keaton. "Ginster: scritto da lui stesso", fu pubblicato in Italia da Marietti nel 1984, diritti liberi.